no VI. Domenica 11 Settembre 1881 N. 88

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 10
NUMERO SEPARATO.......... » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 11 *Settembre* 1881

Agli Italiani!

——

Il Comitato che sottoscrive si rivolge a tutta la popolazione Italiana della Capitale e della Provincia e ne invoca il generoso concorso pella migliore riuscita delle prossime feste del 20 SETTEMBRE.

Avendo l' Assemblea di Delegati, dal suffragio della quale il Comitato ebbe vita, determinato di dare alla nazionale solennitá il carattere di una festa volta in ispecial maniera a scopo di filantropia, si é avvisato a tradurre in fatto il nobilissimo pensiero a mezzo di una *Riffa di Beneficenza.* il ricavo netto della quale verrá distribuito fra l' Ospedale Italiano e la Societá Italiana di Rimpatrio.

Il cómpito di organizzare la Riffa — arduo in sé e piú arduo per la ristrettezza del tempo — é stato affidato ad apposita Commissione, la quale da oggi mette mano all'opera, che — indubbiamente — sará fatta agevole e spedita dalla valida cooperazione degli Italiani e di tutti coloro che dall'esercizio del bene attingono i piú soavi conforti alla vita.

Il Comitato che sottoscrive, conoscitore a pruova del sollecito patriottismo della Colonia e dell' amore intenso che nutre pei sopracennati Istituti di Beneficenza Italiani — fa caldo appello all' uno e all' altro affinché, specialmente la parte piú agiata della nostra famiglia, presti braccio forte alla Riffa, sia col dono di oggetti, sia coll'acquisto di cedole e col procurarne lo spaccio fra i congiunti e gli amici.

Cosí, santificando coll'esercizio della Caritá la prossima festa del 20 Settembre, proveremo di saper ricordare come a popolo civile veramente s'addice una delle vittorie piú grandi e piú benefiche dell' incivilimento umano.

Buenos Aires, 2 Settembre 1881.

IL COMITATO ESECUTIVO

C. GALLARANI — G. GANDOLFI — A. VIGNOLO — B. CITTADINI — P. STAMPA — G. RISOTTO — A. FIORINI — P. PODESTÃ.

SENAPISMI

—

Che disgrazia l'essere spiantati e non avere a propria disposizione un mucchietto di quelle cartelluccie da dieci pezzi della Banca Provinciale, per poter accettare una scommessa offertami e risicare di fare una fortuna!

O bella! che sia perché mi si sapeva un poco al verde che «Pipetto» ha fatto la spacconata?

La supposizione é un poco maliziosetta, ma é tanto attendibile da ammetterla ad occhi chiusi tenuto conto anche dei poco pingui stipendi che godono i maestri delle nostre Societá.

Ma via, amabile corrispondente, lasciamoci di sfide....con carta monetata e se qualche cartella da cinquanta ti avanza mandala all' Ospedale direttamente e cosí potrai avere l' onore di figurare nel novero degli oblatori,

Vedi dolcissimo Pipetto, hai anche un peccatuccio che non ti sta bene

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

Racconto dell'epoca di Luigi XIV.

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO

—

(*Contin. Vedi N.* 84.

—

— Forse, riprese Desgrais con un fino sorriso, forse, signorina,se ascoltaste Brusson cambiereste divisamento. Non pregaste voi stessa il presidente di essere umano? Ed è questo che egli fa, seguendo gli strani desiderii di Brusson; e cosi tenta l'ultimo mezzo, prima di decretare la tortura, che per Brusson é maturata da gran pezza.

La Scudery si scosse non volendo.

— Vedete, continuó Desgrais, vedete degna dama, non vi si chiede affatto di entrare ancora una volta in quelle oscure stanze, che vi colmano di raccapriccio e di orrore. Nella quiete della notte, senza dar nell'occhio a nessuno, Oliviero Brusson sará condotto nella vostra casa come un uomo libero. Non soltanto spiato, ma anche sorvegliato, egli potrá liberamente confessarvi tutto. Che voi non abbiate a temer nulla per voi stessa da parte di quel miserabile, ve ne resto garante io con la mia vita. Egli parla di voi con un fervente rispetto. Giura che solamente il crudo destino, che gli ha impedito di vedervi prima lo ha trascinato alla morte. E ora sta a voi, di ció che Brusson vi palesera, dircene quanto crederete.Si potrebbe costringervi a dirci di piú?

La Scudery guardava a terra meditando profondamente. Le sembrava come se dovesse ubbidire ad una suprema potenza, che pretendeva da lei la spiegazione di un terribile mistero, come se non si potesse piú sottrarre al maraviglioso intreccio, in cui, non volendo, era inciampata. Ad un tratto risolutasi, disse con dignitá:

— Iddio mi dará contegno e fermezza; conducete qua Brusson: voglio parlargli.

A mezzanotte, come quando Brusson portó la cassetta, fu picchiato al portone della Scudery. Battista avvertito della vi-

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

quello cioé di amare poco il prossimo e prendertela a morte con chi ha osato penetrare nel sacro recinto della pedagogia. Diamine! ti sei detto, questa é una impertinenza bella e buona; faccio forse io il medico o l'avvocato perché costoro si permettano di invadere il campo che é mio e per cui ho vegliate tante notti servendo la patria? E avresti anche un po, ragione se poi poco dopo non ti uscisse una turiferata per qualche «consigliere o ispettore, almacenero» o giú di lí....

Ma io non la finisco piú se filo di questo passo: eppure anche a rischio di fastidiare il lettore voglio rilevare al mio egregio contradditore una frase che é una melensaggine se non é una bugia. Pipetto nell'accusare di autoincensamento colle parole «chi non s'é mai «noiato d'incensare se stesso sotto le va«rie forme delle varie Deitá»; si é lasciato sfuggire una inesattezza. Le pare proprio che nei miei scritti, qualunque essi siano, mi sia imbrodato una sola volta? Se arriva a trovarmi in fallo le dó facoltá di tirarmi le orecchie.

E con questo dó per terminato l'incidente a meno che il «discreto» scrittore Pipetto non mi inviti a continuarlo.

—

Mi riferiscono, che una vice presidentessa di Societá, dilettante drammatica e per giunta maestra *recibida*, nella foga della discussione si sia lasciata sfuggire delle parole irriverenti verso un modesto critico teatrale, che se ha qualche volta sferzato non ha mai oltrepassato le regole della convenienza e della galanteria. Io non ho voluto prestare intiera fede alla notizia, perché non potevo supporre che una persona cosí colta dovesse ricorrere ad un frasario meno che polito; ma come quando el «rio truena agua trae» cosí io mi metto in guardia per verificare i fatti ed applicare convenientemente il rivulsivo.

Per intanto, Vice Presidentina amabile, amici come prima.

—

Greci e Troiani sono in lotta armati da Reduci delle Patrie Battaglie. E la ragione della zuffa é un innocente nastro regalato dalle Margheritine ai Reduci. Dal nastro si passó alla bandiera, da questa alla madrina e qui *fué Troia.* Ad ultima ora la discordia regna sovrana e non c'é speranza di accomodamento. Dove si mettono le donne, nasce sempre la zizzania.

—

Al vate Apollo il sottoscritto non risponde perché la musa non spira, perché....

La «fototipia» dei giornalisti continuerá....

L'interpretazione del problema dell'«occhiello» proposta da «Podalirio» sará fatta prossimamente.

L'ignavia regna oggi sovrana nel corpo di

MACAONE.

Due parole.

—

La Patria Italiana per ben due volte si é sforzata a far credere che *Cereo* scrisse sul *Maldicente* di Domenica p. p. il *D. Basilio* !!! ad insinuazione dell'*Operaio* (giornale) per la semplice ragione che il su detto e sottoscritto *Cereo* é un impiegato a *soldo* dell'*Operaio.*

Logica *basiliana* e secondo gli usi e le abitudini di D. Basilio !!

Cereo, stimabile D. Basilio, sappiatelo che pensa, parla e scrive sempre da se, e non si fa manovrare da nessun Baldizzone, e se é impiegato a *soldo* non si fa il segretario degli altrui pensieri per lisciare la coda o le corna a chic chessia.

L'Operaio Italiano non sospettó che io avessi scritto sul *Maldicente*, né io gliene tenni parola al riguardo, perché non mi credei per nulla e nel dovere di chiamarlo a giudice dei fatti miei,

Son troppo superbo per abbassarmi al punto di servire d'istrumento di vendettuzze nelle mani altrui e credo che di me nessuno potrá dire:

Oggi devoto a Satana
Ieri lo fosti a Cristo

La veritá si é, Sig. D. Basilio, che voi (e voglio credere anche contro la propria convinzione, ed antecedenti asserzioni) incominciaste a pattinare sopra un ghiaccio mal solido, o che non potendo piú oltre difendere una causa perduta, colpiste il pretesto di un cavillo per troncare la quistione, ma

---

sita notturna, apri. Un freddo brivido corse la Scudery, allorché ai leggieri passi ed al sordo mormorio si accorse, che le guardie che avevano menato Brusson si ripartivano nei diversi anditi della casa.

Finalmente la porta della stanza fu aperta pian pianino. Desgrais entró, e dietro di lui Oliviero Brusson senza catene e in convenevoli abiti.

— Ecco, disse Desgrais inchinandosi rispettosamente, ecco Brusson, degna signorina! — e abbandonó la stanza.

Brusson cadde in ginocchi ai piedi della Scudery e alzó in atto supplichevole le mani giunte, mentre copiose lagrime gli sgorgavano dagli occhi.

La Scudery, pallida ed incapace di profferir sillaba, lo guardó dall'alto in basso. Dall'aspetto del giovine, anche dai lineamenti contraffatti dal cordoglio e dal cruciante dolore, traspariva la pura espressione di un'indole fedele. Quanto piú la Scudery teneva il suo sguardo sul volto di Brusson, tanto piú viva si faceva in lei la rimembranza di qualche persona cara, di cui non poteva chiaramente ricordarsi. Tutti i raccapricci l'abbandonarono, dimenticó che le stava innanzi in ginocchio l'uccisore di Cardillac, e disse con l'ameno tuono della calma benevolenza:

— Ebbene, Brusson, che cosa avete a dirmi?

Questi, tuttavia in ginocchio, emise un sospiro pel profondo ed interno cordoglio, e poscia disse:

— Oh! mia degna ed ornatissima dama, é sparita in voi ogni traccia della memoria di me?

La Scudery, guardandolo ancora attentamente, rispose che nei suoi lineamenti aveva trovato senza dubbio una rassomiglianza con una persona a lei cara, e che in grazia di questa rassomiglianza ella aveva superato il profondo orrore in presenza dell'omicida e lo ascoltava con calma. Brusson, grandemente offeso da queste parole, si alzó in fretta e, gettando a terra un cupo sguardo, fece un passo indietro. Poscia con voce soffocata disse:

—Adunque avete affatto dimenticata Anna Guiot?.... Suo figlio Oliviero, il fanciullo che voi spesso cullaste sulle vostre ginocchia, é colui che vi sta dinanzi.

(Continua)

ritenete che con *Cereo* tutti son convinti compreso voi pure, che cercaste spezzare una lancia in mal punto, e che a risarcire la vecchia bandiera papalina, neppure mettendo a soqquadro tutti i *barátillos*, ferravecchi e ghetti degli Ebrei; avreste trovato una *pezza a colore*, come dice un proverbio napoletano!

E con ció.... buona digestione.

CEREO.

Aufff!!!

—

Che noja!

Ed é veramente una noja il dovere entrare terzo in una questione che ci fa né caldo né freddo: ma chi ci trascina é quel fenomeno di corrispondente della «Patria», che si firma Pipetto, che ha anche la pretensione di avere delle amabili lettrici, e che si scaglia contro il «Maldicente» facendo un baccano indiavolato (giá le teste di legno fan sempre fracasso) perché ad un nostro collaboratore gli occorse di interessarsi, sempre onestamente, del suo majuscolo individuo.

Il *rustica progenies* verrebbe a capello, ma noi non c' entriamo, e solo vorremmo che entrasse nel comprendonio di *messer Pipetto* che quando uno scritto porta una firma, si é al firmatario che si deve dirigere la risposta, e non al giornale che lo pubblica, specialmente poi quando questo giornale é il «Maldicente» che conta *realmente* a dozzine i collaboratori, *(non rappresentati da una sola persona, come pretende messer Pipetto)* ciascheduno dei quali si riserva il diritto di rispondere pei proprii scritti.

E' come se noi oggi ce la pigliassimo colla «Patria» per la sua pappolata, ma.... ma la sarebbe cosa da far ridere perfino i polli!

Del resto la guardi, messer *Pipetto*, le sue lodi le serbi pure per i suoi *lavori letterari*, ne han proprio bisogno, troppo bisogno: che davvero al «Maldicente» non passó mai per mente d'essere una nullitá per meritarsele; e quanto all' incenso, il «Maldicente» é troppo libertino per farne uso, e sarebbe veramente curioso di conoscere quando lo adoperó.

Con questo non voglio mica dire che il «Maldicente» sia senza difetti; ma chi é, o vuol essere senza difetti, domandiamo noi?

Risposta telefonica:

Gli imbecilli!

SILVANO.

SONETTO

Dans l' amour c' est la vie

V. Hugo.

Ama, fanciulla, e troverai la vita
Tutta luce, profumi ed armonia:
Troverai che non puó la fantasia
Sognar cosa piú bella e piú gradita.

Ama, fanciulla. La Natura invita
A le feste d' amore, a l' allegria:
Quando l' anima é senza compagnia,
Come la Peri, i cieli erra smarrita.

Erra smarrita i cieli, e non ha posa
Nella ricerca d' ignorati beni,
Onde sempre si mostra sospirosa.

Rovinerebbe subito nel nulla
Senz' amor, la Natura, né sereni
Splenderebbero i cieli. Ama, o fanciulla!

NEMO.

A Zig Zag

—

Mi si dice che la splendida difesa a favore della Sovranitá Pontificia ha fruttato al Redattore della *Patria* una carta da visita di Monsignor Matera con mille affettuosi ringraziamenti e la *apostolica benedizione*.

Si aggiunge che Don Basilio ne sia andato in visibilio.

—

Dall' altra parte l'*eretico* «Operaio Italiano» (come lo ha chiamato un vecchio *codino*) s' é guadagnato dalla stessa Eminenza la *scomunica maggiore*.

—

Abbiamo cosí dei due redattori degli organi *massimi* della nostra colonia, l'uno innalzato al paradiso, l' altro inabissato nell' inferno!

E al purgatorio?....

—

Al purgatorio, lettrici garbato, ci sono stati pur troppo i poveri abbonati dei due giornali, i quali hanno dovute *bongré malgré* trangugiarsi le noiosissime discussioni provocate dalla poco vantaggiosa polemica.

—

L' amico *Songo Muerto* (voglio dire *Pipetto* della *Boca*) stavolta é andato fuori dei gangheri!

Gli aveva detto di correggersi di certi difettucci: che quel benedetto *io* veniva un pó troppo a galla nelle sue *amene* corrispondenze: che non gli conveniva farsi *turiferario* d' una societá di filodrammatici, che Dante Allighieri (cui hanno carpito indegnamente il nome) avrebbe sepolti chi sa in quale bolgia del suo *inferno*.

—

Queste veritá, dette con tutto garbo e grazia, hanno suscitato l' ira del *benemerito* (ma non funesto) *Achille*, il quale alle carezze prodigategli risponde menando tali pedate, da disgradarne il quadrupede, *cui natura*, al dire di Beppe Giusti

Dié forte il calcio e piú l' ostinatezza.

E' proprio il caso di dire che a lavar la testa a *certa gente* ci si perde ranno e sapone.

—

Lascio ad altri l' incarico di smentire le maligne insinuazioni a danno della «Maldicenza»; io mi limito ad osservare al sig. «pedagogo d'almacen» che la frase «friggere nella salsa» se non é ammessa dall' arte culinaria, lo é bensí DAI CLASSICI ITALIANI ANTICHI E MODERNI.

—

Aggiungeró di piú a Messer *Pipetto*, (il quale assevera di parlare de'fatti suoi **di** *sfuggita*) che se egli volesse avere la pazienza di rileggere pacatamente le sue *gioie* letterarie in forma di corrispondenze (non escluse quelle *riprodotte per dabbenaggine dai giornali della cara patria*) finirebbe per convincersi di essersi fino ad oggi sforzato d' interessare il pubblico de' fatti suoi.

—

X, l'*evoluzionista* del potere temporale dei papi, imbizzarrito per le stoccate tirate al suo articoletto *lirico-clericale*, dopo aver messo sossopra il vecchio e il nuovo testamento, rivangata l' antica e la moderna istoria, dopo aver fatto mille andirivieni da Erode a Pilato in busca di notizie, ed aver gridato ai quattro venti *«la vedremo!»*....

Tiró a proposito
Le corna a se.
Non fe' l'audace,
Ma frigge e tace,
Come la chiocciola
Bestia di pace!

Bravo il Marco Polo del *mare morto!*

—

L'idolatria é venuta di moda nell'Atene del Plata.

Intendo per *idolatria* il culto smoderato che taluni rendono a persone, innalzate dall'ignoranza dei *piú* sopra d'un piedestallo, mentre il buon senso dei *meno* scaglia la pietra che deve atterrare gli idoli *di fango.*

Che direste voi, amabili leggitrici, di quell'imbecille, che al teatro *dei burattini* s'innamorasse delle rotonditá d' una prima ballerina di rango.... ligneo?

—

Qualche anno fa infioravano le colonne dell'*Operaio* e della *Patria* certi articoletti zeppi di elogi ad un dramma *(inedito) scritto quando ferveva la guerra fra Montenegrini e Turchi.*

Quel dramma fu studiato e provato da *alcuni zingari* (oggi *puntelli* dell' arte filodrammatica e nelle grazie di *Pipetto*) i quali ne fecero orrendo strazio, e la recita del capolavoro naufragó miseramente.

Chi scrisse le lodi di quel lavoro *inedito*?

Pipetto................ risponda.

—

Se i gitani (che la Boemia invia ad ingentilire l'Atene del Plata) faranno eco coi loro colpi di martello sulle caldaie alle grida di entusiasmo che eromperanno dai petti italiani il 20 Settembre, lo si deve a quel pretonzolo, che si chiama Matera, per intercessione del quale, a quanto mi si riferisce, gli zingari hanno ottenuto il terreno posto di fronte al locale della Esposizione italiana.

E' dunque guerra ad oltranza che ci ha dichiarato il *procuratore* di Papa Pecci?

—

Ho letto che una *fuggitiva* ha *parodiato* la fuga di Benvenuto Cellini da Castel Sant' Angelo, ma con minor sorte.

La fanciulla, che viveva al primo piano, legó i brandelli d' un lenzuolo in forma di fune alla finestra, e cominció a discendere. Ma, o fosse l' emozione, o il timore di sentirsi abbandonata nel vuoto, quando fu a *mezzo del cammino, cadde come corpo morto cade.*

Il povero *Romeo* raccolse fra le braccia *una Giulietta* tutta contusa e insanguinata, e la polizia s' incaricó del resto.

Belle fanciulle, non vi mettete a questi rischi, finché i programmi scolastici di Buenos Aires non siano meno ricchi di bigotteria e piú di ginnastica.

—

Un primo bacio (la piú *poetica* espressione di due cuori amanti) é costato ad un Galeno di nostra conoscenza, cento *prosaici* pezzi moneta corrente.

L' amico in questione faceva da lungo tempo *l' asino* ad una brunetta, che ha due occhi piú briganti del bandito Leone.

La mamma, mentre la sera i due colombi pispigliavano insieme, dormiva *prudentemente.*

L' altra sera ottenne il *nuovo* Abelardo un bacio dalla bella, ed il domani la mamma gli appiccicava una *stoccata* di cento pezzi.

Dall' amore alla borsa é breve il passo!

—

Se é vero quanto asserisce un giornale di Genova, la Segretería della Legazione italiana sará stranamente *metamorfosata.*

Mentre me ne congratulo col nuovo prescelto per l' alta onorificenza, me ne duole per l' estetica, la quale ne soffrirá di molto colla perdita dell' *avvenente* contino.

Il *neo candidato* del Barone Cova non é davvero un Adone!

—

Le industrie progrediscono nell' Atene del Plata, i « cavalieri » si moltiplicano! Cinque bei « milioncini » di carta moneta falsa pare siano stati messi in circolazione.

Occhio ai biglietti, voi che ne maneggiate tanti; ma non v' é bisogno di tante precauzioni per quelli che ne « vedono » pochi, come

TIRSI.

Cronaca

LA REDAZIONE ha ricevuto un bigliettino *profumato* concepito in questi termini:

Signor Redattore del «Maldicente».

« Le saró grato se vorrá darmi notizie di « *Tantalo,* il quale da qualche tempo ha disertato dalle colonne dello spiritoso (*grazie!*) « periodico da Lei diretto.

« Voglio sperare che non sia ammalato.

» *Una lettrice* ».

La risposta a Tantalo, se si é risvegliato dal letargo, nel quale lo aveva sepolto una forte libazione di.... opiacee bevande.

—

11147 é il numero del biglietto che ha guadagnato la sommetta di 50 mila patacconi alla lotteria di Montevideo.

Chi sará il fortunato mortale?

—

TEATRO DELL' OPERA. — Questa sera si rappresenta la brillantissima commedia «Il domino color di rosa».

Chiuderá lo spettacolo la graziosissima farsa «Un bagno freddo».

—

PASSATEMPO. — In questo teatrino questa sera si rappresenta «I Maldicenti»

Oh! che mai sará?

—

IL LOCALE scelto per le feste del 20 di Settembre é quello in cui ebbe luogo l' Esposizione.

La scelta non poteva essere migliore.

Le feste poi non c' é dubbio riusciranno veramente splendide, ce n' é arra sicura l'attivitá spiegata dai rispettivi Comitati e sotto Comitati.

—

GOLDONI—Per richiesta generale questa sera si ripete lo spettacoloso dramma «Gli Esiliati in Siberia».

—

LAGO DI COMO — Ieri a sera venne aperta la riffa organizzata da questa Societá di divertimento, e continuerá tutta la settimana.

Oggi dalla una fino alle 11 pom. vi sará trattenimento musicale.

—

L' ACCADEMIA «Paolo Ferrari» non potendo «del proprio» dará questa sera la «Roba d'altri» brillante commedia.

I signori filodrammatici continuano nella carreggiata.

I nostri elogi!

—

PER GLI IGNORANTI—Ossia per colore che lo ignorassero ripetiamo che la Redazione del «Maldicente» ha sede in via Cuyo N. 267.

BAZAR

Organizzato dalla Societá Filarmonica Italiana

LAGO DI COMO

—

Sabato 10 corrente dalle ore 7 pom. alle 11 pom. con trattenimenti di Banda, Orchestra e Coro cantato da oltre 40 dilettanti.

Domenica 11 dalla 1 pom. alle 11 pm trattenimento musicale.

Lunedí 12 dalle ore 7 pom. alle 11 pom. concerto vocale e istrumentale

Martedí 13 e Mercoledí 14 dalle ore 7 pom. alle 11 pomer. trattenimenti musicali.

Giovedí 15 dalle 7 pom. alle 11 pom. concerto vocale e istrumentale.

Venerdí 16 dalle ore 7 pom. alle 11 pom. trattenimento musicale.

Sabato 17 *Chiusura* del *BAZAR* con un gran ballo che dará principio alle ore 10 pom. e durerá fino alle 5 del mattino.

Domenica 18 Estrazione dei premi che incominicierá alle 10 ant.

NOTA-BENE—Il Bazar resterá aperto al publico tutti i giorni dalle ore 1 pom. alle 11 pom.

L'entrata al BAZAR come pure ai CONCERTI sará GRATIS.

L'entrata al Ballo costerá $ 30 m/c.

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA VARIEDAD

Conviene especialmente al Comercio de MENUDEO

Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de gustos, variedad de formas, variedad de aroma, variedad de color y variedad de Galletitas azucaradas Fabricadas con los MEJORES ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,— son de BAGLEY

DOS COSAS BUENAS

HESPERIDINA

Y

GALLETITAS BAGLEY

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBERTO I, ITALIA

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I

Toccando Rio Janeiro

Partira il 28 Novembre

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'impo to intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 129.

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Settembre

ER RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA e NAPOLI

facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3ᵉ classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236

P. E. Matthey

AVISO IMPORTANTE

La falsificacion de los medicamentos mas apreciados por los médicos, toma de dia en dia un desarrollo cada vez mas considerable, y solo con gran trabajo pueden propocionarse los interesados, los productos legítimos, de la casa **GRIMAULT y Cia**, que siguen:

El Fosfato de hierro de Leras, contra el empobrecimiento de la sangre.

El Jarabe de rábano iodado de Grimault y Cia, contra las enfermedades de los niños.

El Jarabe de sávia de pino marítimo de Lagasse, contra los resfriados y bronquitis.

El Elixir digestivo de pepsina de Grimault y Cia, contra las malas digestiones.

Los Cigarrillos indios de Grimault y Cia, contra el asma.

El Jarabe de hipofosfito de cal de Grimault y Cia, contra las afecciones del pecho.

La Inyeccion y las Cápsulas de Matico de Grimault y Cia, contra los flujos.

El jarabe de quina ferruginoso de Grimault y Cia, tónico regenerador de las fuerzas y de la sangre.

La Inga de la India de Grimault y Cia, contra las jaquecas y neuralgias.

***El Gobierno frances**, ha querido tomar bajo su proteccion los productos nacionales, autorisandolos con su estampilla. Con arreglo á la Ley de 26 de Noviembre de 1875, cada uno de los medicamentos de la casa **GRIMAULT y Ca** arriba designados que no lleve la estampilla citada, la marca de fábrica y la firma de la misma casa segun modelo adjunto, á partir del 1º de Enero de 1877, debe ser rechasado como una peligrosa falsificacion.*

GALLIEN y PRINCE

Negociantes-Comisionistas y Agentes de Publicidad

PARIS, 36, RUE LAFAYETTE, 36, PARIS

Compras y Comision de todos géneros y principalmente de los que tienen las marcas y los sellos de los fabricantes como los de:

PERFUMERIA.	TINTAS para escribir.
VINOS y LICORES.	LETRAS de imprenta.
PASTAS y CONSERVAS alimenticias.	PIANOS.
CHOCOLATES.	ARCAS para el dinero y los valores.
MÁQUINAS de vapor.	ALHAJAS de oro y plata.
MÁQUINAS de imprenta.	RELOJES.
MÁQUINAS de todas clases.	LÁMPARAS.
CARRUAGES.	BRONCES.
BETUNES.	EVANISTERIA.
TINTAS de imprenta.	LIBRERIA.

Venta y realizacion de todas las mercancias enviadas en consignacion.

La casa **Gallien y Prince**, hace á sus comitentes todos los descuentos de fábrica y no toma mas que una comision mínima cuando á los pedidos acompaña una letra de cambio pagadera en Francia, Inglaterra, ó Bélgica ó un envío de mercancías por valor de las compras que se la encargan. Envia todas las noticias y los catálogos relativos á los géneros que se designen, haciéndolo en cartas franqueadas.

Durante la Exposicion de 1878, este periódico podrá ser leido en las oficinas de los Sres **GALLIEN y PRINCE, 36, r. Lafayette, en Paris.**

Aviso.—*Las personas que deseen aprovechar el tiempo de su permanencia en Paris, para entablar relaciones con la casa* **Gallien y Prince**, *podrán hacerse recomendar por los corresponsales que la casa tiene en cada Ciudad, ó bien por las casas de banca que estan en relaciones directas ó indirectas con ella.*

AVVISI

BANCA DITALIA
E
RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00

Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,960,49 oro

cia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra

LONDRAA Baring Brothers e Comp.
PARIGI A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX Rigameau et Fils.
ANVERSA Luis Falcon.

Come pure pagabili in oro in ogni punto d'Italia e Svizzera dai corrispondenti che seguono,

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellaggio	Agenzia Banca di Lecco.
Berna	Succursale Banca po. di Alessandria
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Ciavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Co C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Ales s
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasi
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It'
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsona	Celestino Stoffe — A carico della Ban Svizzera italiana.
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Lucerna	Banca di Lucerna
San Gallo	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente—*S. Pollinini.*

SCOPERTA
ASMA
SUFFOCAZIONI e TOSSE
GUARITE RADICALMENTE CON LA
POLVERE DEL Dr CLERY
de Marseglia (Francia)
Deposito in Buenos-Ayres, Fratelli
A. DEMARCHI e C.

ELEGANZA

NITIDEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — PRONTEZZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

NITIDEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — PRONTEZZA

ELEGANZA

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS
LLAMADA
VARIEDAD
Conviene especialmente al Comercio de
MENUDEO
Por componerse de mucha variedad de clases variedad de gustos, variedad de formas, variedad de tintura, variedad de color, y variedad de Galletitas azucaradas Fabricadas con los MEJORES Ingredientes. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor Prueba de su bondad,—son de BAGLEY

DOS COSAS BUENAS
HESPERIDINA
Y
GALLETITAS BAGLEY

TALLER
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máquinas hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

fabrica CAL privilejiada
L. Cerrano y C.
Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Eurpa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

EUROPA

partira il 7 Ottobre

PER GENOVA E NAPOLI

E SCAI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o[o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 o.o, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, revveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamerto delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni resta organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con g andi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per p.rt.re direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE e *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo soddisfacente come vien dimost to 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, etc.
Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost ione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite ualunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie t o vano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuridi una pronta uarigione.

le ore c... p... Ita sono dalla Una alle Tre pom.